

## Potì: minimo l'impatto ambientale Il presidente del Galsi: «Il metanodotto opportunità storica»

I vertici del **Galsi** non cambiano idea e vanno avanti nel progetto, nonostante le difficoltà. Roberto Potì, presidente del consorzio che riunisce Sonatrach, Edison, Enel, Sfrs ed Hera, resta fiducioso.

**Eppure le proteste sul territorio e i tentativi di spostare il percorso del gasdotto sono all'ordine del giorno?**

«Il tragitto attuale del gasdotto è il risultato di approfondite verifiche ambientali e delle osservazioni e richieste di modifica pervenute in fase di valutazione da parte di enti e Comuni interessati, che sono state in massima parte accettate. La validità del tracciato è stata tra l'altro confermata dal decreto Via (Valutazione impatto ambientale) rilasciato dal ministero del-

l'Ambiente».

**Le proteste riguardano principalmente la zona di Olbia.**

«Sono fisiologiche al processo di informazione e condivisione con il territorio. **Galsi** guarda con serenità all'attuale fase di finalizzazione dell'iter autorizzativo».

**Oggi come stanno operando i soci?**

«**Galsi** per rendere possibile la realizzazione delle interconnessioni regionali, ha previsto sin d'ora 38 punti di stacco ubicati ogni 15 chilometri lungo tutto il tracciato della condotta. Inoltre, Snam ha già confermato la propria disponibilità a realizzare la rete sarda secondo le normali procedure esistenti. In questo ambito, diamo per scontato che il sistema di reti cittadine in sviluppo da parte di vari operatori locali siano predisposte

tecnicamente e commercialmente per il passaggio al gas naturale quando **Galsi** entrerà in esercizio».

**Con il gasdotto c'è il rischio di rovinare il territorio?**

«I gasdotti sono infrastrutture con un impatto ambientale minimo. La condotta sarà posata sottoterra e una volta terminati i lavori ed effettuati i ripristini ambientali non resteranno tracce significative sul paesaggio. Vorrei comunque ricordare che esiste già nel resto dell'Italia una rete di circa 30 mila chilometri di metanodotti, anche in luoghi ambientalmente sensibili e pregiati, che non danno alcun esempio di scempio ambientale».

**Perché è così importante il Galsi per la Sar-**

**degna?**

«La realizzazione del **Galsi** è un'opportunità

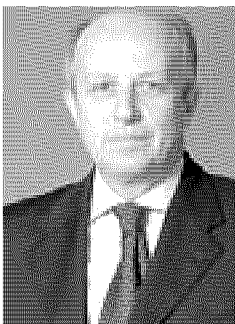
storica per la Sardegna perché potrà consentire la metanizzazione dell'Isola. E questo significa non solo risparmi di circa il 30% sulla bolletta per famiglie e imprese, ma anche un impulso allo sviluppo dell'industria e dell'imprenditoria locale per effetto della riduzione dei costi energetici,

con altri benefici positivi indotti come ad esempio un incremento dell'occupazione locale».

**Ci sarà qualche beneficio ambientale?**

«L'impiego del gas naturale porterà vantaggi concreti all'economia sarda, grazie a un abbattimento delle attuali emissioni di anidride carbonica di circa il 14%, corrispondenti a 2,5 milioni di tonnellate all'anno».

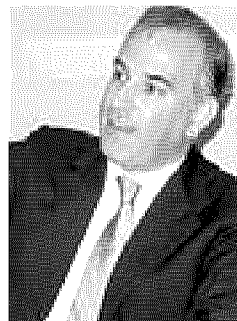
**Lan. Ol.**



Roberto Potì (**Galsi**)

### OBIETTIVI

«Il gas naturale porterà vantaggi all'economia e bollette meno care»



Mauro Pili

